

Casini presenta il disegno di legge sui partiti «Senza trasparenza niente più finanziamenti»



Gianfranco Fini e Pier Ferdinando Casini

LA RIFORMA

«La nostra proposta può essere approvata entro la primavera»

di NINO BERTOLONI MELI

ROMA — Prima delle prossime amministrative, una bella riforma dei partiti. Entro la primavera, una legge che dia finalmente attuazione all'articolo 49 della Costituzione, quello sulla libertà di associazione. E' l'auspicio di Pier Ferdinando Casini, che ha presentato alla stampa la proposta di riforma dei partiti facendola conoscere, nel frattempo, agli altri due leader che sostengono Monti, Angelino Alfano e Pier Luigi Bersani. «Tutto quello che fanno Pd e Pdl a noi va bene», ha detto con il sorriso sulle labbra il leader centrista, «anche se restiamo indecisi se sposare Alfano o Bersani», ha aggiunto allargando ulteriormente il sorriso. La proposta dell'Udc si può riassumere in una sorta di slogan: senza trasparenza, niente rimborsi elettorali. E per trasparenza si deve intendere democraticità interna e casa di vetro quanto a finanziamenti e contributi.

Quali i punti principali della riforma? Due in particolare: beni mobili e immobili vanno

intestati al partito e non a singoli (e ogni riferimento ai casi Lusi o An sono voluti e non fortuiti). C'è poi uno stop a quelli che l'Udc definisce i «partiti eterni», quelli che una volta esistevano ma poi hanno cessato l'attività. Se un partito non si è più presentato alle elezioni politiche o europee, e quindi non esiste più, in quel caso deve restituire i soldi del finanziamento e ovviamente non riceverne di nuovi, stop al partito e stop al finanziamento. «La cessazione dell'attività comporta la perdita di ogni genere di contributi, rimborsi e agevolazioni», spiegano i centristi.

C'era lo stato maggiore parlamentare dell'Udc al completo, a presentare la proposta di legge. Nella sede del gruppo alla Camera, ai lati del leader Casini sedevano il capogruppo del Senato, D'Alia, quello che ha lavorato concretamente all'articolo, e poi Rao, Adornato, Lusetti, Carra, Galletti. «Noi non ci rassegniamo, prima delle amministrative si può approvare questa riforma in modo da procedere poi sul più ampio registro delle riforme costituzionali e della legge elettorale, non siamo per un'impostazione minimalista», ha esortato Casini. Un attimo di pausa, quindi l'affondo: «Se c'è la volontà, si può anche procedere al taglio di cento parlamentari prima che finisca la legislatura», che è una

proposta molto più concreta della solita che ogni tanto circola del taglio di ben metà dei parlamentari. Una proposta di legge che arriva in piena crisi della politica. E nel dibattito sull'esistenza o meno delle forze politiche, l'Udc si schiera senza se e senza ma per la permanenza dei partiti, «purché profondamente rinnovati, aperti e simili a case di vetro», avvertono i centristi, «non esistono al mondo altri strumenti al di fuori dei partiti per sostenere la democrazia, in nessun Paese esistono alternative credibili, salvo i partiti, per concorrere alla vita delle nazioni», sottolinea Casini.

E' sulle forme di finanziamento e sui bilanci interni, che insiste la proposta dell'Udc. I bilanci devono essere pubblici e certificati da società esterne; se un partito intende investire parte del patrimonio può farlo, ma non più all'estero o in spericolate operazioni finanziarie poco chiare, bensì in titoli di Stato italiani. Ancora: i contributi di soggetti esterni o di singoli vanno certificati se superano i 5 mila euro, mentre le contribuzioni superiori a 50 mila euro dei partiti verso società o fondazioni obbligano queste ultime a sottoporre i propri bilanci alla Corte dei conti. Si pensa anche ai giovani: un 5 per cento dei rimborsi va destinato alla formazione di giovani leve



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

«al fine di garantire la loro partecipazione alla politica». Quanto alla democraticità interna, l'albo degli iscritti dev'essere pubblico e verificabile, niente più dominio dei signori delle tessere o del responsabile dell'organizzazione.



L'aula della Camera